

OPERAZIONE DELLA CAPITANERIA DI PORTO DI GENOVA

Tonno di qualità scadente sei tonnellate sotto sequestro

Le indagini partite dai controlli in un supermercato di Bolzaneto

AVEVANO MESSO in commercio scatolette di tonno rosso anche se all'interno non c'era traccia di quella qualità di pesce. In realtà contenevano, per lo più, filetti della specie "a pinna gialla", una qualità diversa e commercialmente meno pregiata. La squadra di polizia giudiziaria della Capitaneria di porto di Genova ha eseguito l'altro ieri un maxi sequestro di 6.5 tonnellate di pesce non corrispondente alla denominazione riportata sulle etichette. Le indagini sono partite qualche giorno fa, quando i militari hanno effettuato un controllo in un supermercato di Bolzaneto. Nei guai è finito il titolare della ditta di distribuzione, con sede a Pavia. L'imprenditore è stato segnalato all'autorità giudiziaria per il reato di per il reato di frode in commercio. Le indagini non si sono ancora concluse perché gli inquirenti stanno ancora verificando l'intera filiera.

L'inchiesta è scattata nell'ambito dei servizi di controllo svolti quasi quotidianamente dalla Capitaneria su esercizi commerciali e aree demaniali. Le scatolette incriminate sono state individuate sugli scaffali dell'Ipercoop di Bolzaneto. L'esercizio risulta estraneo alla condotta illecita. Le etichette indi-



Maxi sequestro di filetti di tonno ad opera della Guardia Costiera

cavano la denominazione "Tonno", che in realtà può essere attribuita solo alla specie 'Thunnus tynnus', il tonno rosso per intenderci. Le confezioni, denuncia la Capitaneria, contenevano invece «tonno a pinne gialle» e «tonno obeso», una specie ittica differente e soprattutto di minore valore commerciale. Il responsabile della piattaforma di distribuzione, al vertice della ditta lombarda, è stato denunciato e il pesce è stato ritirato dal commercio.

Quella di Pavia è solo l'ultima di una serie di operazioni che hanno portato gli investigatori della Capitaneria in Lombardia. All'inizio

dell'estate, la squadra di polizia giudiziaria aveva bloccato al mercato ittico di Milano 10 mila chilogrammi di tonno, uno dei più ingenti sequestri compiuti in Italia negli ultimi 10 anni.

«La Capitaneria di Porto - ha detto il ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali Saverio Romano - svolge un compito di grande importanza non solo nel controllo dei nostri mari, ma anche nel contrasto al fenomeno delle contraffazioni e delle frodi alimentari, a tutela dei consumatori. I sequestri dimostrano ancora una volta che la loro azione è puntuale ed efficace».

P. CAL

